

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5759 del 08/11/2018
Oggetto	STOGIT S.P.A. - INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI CORTEMAGGIORE (PC) - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'A.I.A. INERENTE LA POSA DI UN NUOVO SISTEMA DI DEPRESSURIZZAZIONE, DEL DEFINITIVO POSIZIONAMENTO IN FUORI SERVIZIO DELL'IMPIANTO BOOSTER, DELL'APERTURA DI DUE NUOVI POZZI E CHIUSURA DI ALTRI DUE.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5999 del 08/11/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno otto NOVEMBRE 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

**OGGETTO:** STOGIT S.P.A. - INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI CORTEMAGGIORE (PC) - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'A.I.A. INERENTE LA POSA DI UN NUOVO SISTEMA DI DEPRESSURIZZAZIONE, DEL DEFINITIVO POSIZIONAMENTO IN FUORI SERVIZIO DELL'IMPIANTO BOOSTER, DELL'APERTURA DI DUE NUOVI POZZI E CHIUSURA DI ALTRI DUE.

#### LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

#### Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall'01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC);

#### Visti :

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;

- il Decreto Legislativo 13 novembre 2014, n. 272 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07 gennaio 2015;
- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015" integralmente sostituita dalla delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31.10.2016;
- il Decreto Interministeriale 06 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46;

### Ricordato che

- la ditta Stogit S.p.A. è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, riesaminta con valenza di rinnovo con atto dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza D.D. n. 699 del 13/04/2015;
- l'Autorizzazione di cui al predente punto è stata oggetto delle successive variazioni di seguito elencate:
  - Determinazione Dirigenziale n. 1643 del 09/09/2015 di adeguamento della scadenza dell'AIA a seguito di modifiche normative (rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza);
  - Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2363 del 18/07/2016 per la rinuncia del progetto di iniezione della CO<sub>2</sub> e rettifica al punto D2.6 e al quadro sinottico D3.2.7 (rilasciata dalla SAC dell'Arpae di Piacenza);
  - Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-3745 del 06/10/2016 per lo smantellamento di alcune apparecchiature (rilasciata dalla SAC dell'Arpae di Piacenza);

**Vista** l'istanza inoltrata dalla Stogit S.p.A., tramite portale IPPC-A.I.A., di modifica non sostanziale dell'A.I.A. (prot. dell'Arpae di Piacenza n. PGPC/2018/14841 del 25/09/2018,) per un nuovo sistema di depressurizzazione, la chiusura dei pozzi 47 e 48, la realizzazione di due nuovi pozzi di gas 158 e 159, e il posizionamento definitivo in fuori servizio dell'impianto booster ubicato in loc. San Martino in Olza;

**Visto altresì** lo sviluppo procedimentale succedutosi a seguito dell'istanza:

- nota della Struttura Autorizzazioni Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza, prot. n. PGPC/2018/16223 del 15/10/2018, di avvio del procedimento;
- nota della Ditta di riscontro in merito ai chiarimenti richiesti in materia di valutazione di impatto ambientale del 23/10/2018, acquisita al protocollo Arpae n. PGPC/2018/16753 in data 25/10/2018;
- parere del Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza Distretto di Fiorenzuola d'Arda, pervenuto alla SAC con nota prot. n. PGPC/2018/16954 del 29/10/2018, in cui si riferisce che:
  - *"considerato che l'intervento, oggetto della presente istanza di modifica, consiste principalmente nella realizzazione di un nuovo sistema di depressurizzazione dell'impianto di compressione ubicato in via Tre Case, al fine di mitigare l'eventuale scenario incidentale nei confronti di insediamenti circostanti lo stabilimento lungo i tratti di confine delle aree di danno, tale necessità scaturisce da prescrizioni del CTR Emilia Romagna del 07/06/2013,*
  - *atteso che tale intervento è stato condiviso dal CTR Rischi Incidenti Rilevanti con nota del 30/03/2015,*
  - *valutato che l'intervento comporta la dismissione delle emissioni di emergenza da E21 ad E26;*
  - *considerato che nell'istanza vengono previste anche le seguenti modifiche impiantistiche:*
    - *la dismissione definitiva dell'impianto Booster, collocato nella centrale di trattamento ubicata a San Martino in Olza, fermo ormai da diversi anni ciò comporta la riduzione delle pressioni ambientali relative alle componenti emissioni in atmosfera, rumore ed acque reflue;*
    - *la chiusura dei pozzi di monitoraggio 47 e 78;*
    - *la realizzazione di 2 nuovi pozzi gas ubicati nel cluster B, per i pozzi l'atto autorizzativo non prevede monitoraggi;*
    - *l'Azienda al contempo elimina alcune emissioni derivanti da turbocompressori descritti ma già esclusi dall'AIA vigente;*

*non rileva, dal punto di vista strettamente ambientale, motivi ostativi all'accoglimento di quanto proposto dall'Azienda;  
ritiene che tale variazione rispetto all'assetto emissivo attualmente autorizzato possa rientrare fra quelle che non danno origine a modifiche sostanziali, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 152/06 s.m.i.;  
propone, pertanto, la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale da ultimo rinnovata con D.D. n. 3745 del 06/10/2016, nei punti:*

*C2.1 Ciclo produttivo*

*C2.2.1 Compressione del Gas nel Giacimento di stoccaggio*

*C2.2.2 Impianto Booster*

*C3.3.1 Emissioni convogliate area di compressione ed area trattamento ;*

*C3.3.2.3 Effluenti liquidi , area Booster*

*C3.2.5 Matrice rumore*

*ritiene che non sussistano motivi ostativi all'accoglimento della modifica richiesta e trasmette la "Relazione istruttoria", elaborata tenendo conto delle proposte formulate dal gestore."*

**Considerato che** l'aggiornamento richiesto interessa i paragrafi dell'allegato "Condizioni dell'A.I.A." (allegato alla D.D. n. 699 del 13/04/2015 e s.m.i.) sotto riportati:

1. "C2.1 Analisi del Ciclo Produttivo" (viene descritto il nuovo sistema di depressurizzazione e adeguata la numerazione dei pozzi);
2. "C2.2.1 Compressione del gas nel giacimento di stoccaggio" (viene inserita la descrizione del nuovo sistema di depressurizzazione);
3. "C2.2.2 Impianto Booster" (viene specificato che è stato posto definitivamente fuori servizio);
4. "C3.1.1 Emissioni convogliate" (vengono tolte quelle relative all'impianto Booster e ai serbatoi fuori esercizio);
5. "C3.3.2.3 Area booster" (si elimina totalmente il paragrafo);
6. "C3.5 Matrice rumore" (viene adeguato togliendo le parti legate all'impianto booster);
7. "D2.4.1 Emissioni in atmosfera convogliate" (viene adeguata la riga riportante le emissioni legate all'impianto Booster);
8. "D2.5.3 Impianto Booster" (si elimina totalmente il paragrafo);

**Considerato** che, in ragione del parere tecnico del Servizio Tecnico sopra richiamato, può ritenersi accoglibile la richiesta formulata dalla Ditta anche in ragione della mancanza di elementi per sottoporre l'istanza a screening in quanto non sono ravvisabili potenziali impatti ambientali significativi e negativi. Vengono, infatti, ridotti i punti di emissione e si realizza un nuovo sistema di depressurizzazione al fine di mitigare l'eventuale scenario incidentale nei confronti di insediamenti circostanti lo stabilimento lungo i tratti di confine delle aree di danno, secondo le prescrizioni del CTR (Centro Tematico Regionale) Emilia Romagna del 07/06/2013;

**Ravvisata** l'opportunità, per praticità di gestione, chiarezza di esposizione e comodità di consultazione dei documenti, di allegare l'intero testo "Condizioni dell'A.I.A." (allegato all'AIA vigente), coordinato con le modifiche sopra descritte ed oggetto della presente determinazione;

**Dato atto che**, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015, n. 99 del 30.12.2015 e n. 88 del 28.07.2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**Visto** inoltre il Regolamento dell'Arpae per il decentramento amministrativo revisionato, da ultimo, con Deliberazione del Direttore Generale n. 69 del 19/06/2017;

## **DISPONE**

per quanto indicato in narrativa

1. di modificare l'allegato "Condizioni dell'A.I.A." alla D.D. n. 699 del 13/04/2015 e s.m.i. in premessa specificate, rilasciata alla ditta STOGIT S.p.A. (P.I. 13271380159) per l'installazione sita in Comune di Cortemaggiore Via Tre Case e località San Martino in Olza, via S. Anna, nei punti di seguito specificati, secondo le valutazioni di cui al parere del Servizio Territoriale - Distretto di Fiorenzuola d'Arda dell'Arpae di Piacenza, prot. n. PGPC/2018/16954 del 29/10/2018:

- A) "C2.1 Analisi del Ciclo Produttivo" (viene descritto il nuovo sistema di depressurizzazione e adeguata la numerazione dei pozzi);
  - B) "C2.2.1 Compressione del gas nel giacimento di stoccaggio" (viene inserita la descrizione del nuovo sistema di depressurizzazione);
  - C) "C2.2.2 Impianto Booster" (viene specificato che è stato posto definitivamente fuori servizio);
  - D) "C3.1.1 Emissioni convogliate 8vengono tolte quelle relative all'impianto booster e ai serbatoi fuori esercizio);
  - E) "C3.3.2.3 Area booster" (eliminato totalmente il paragrafo);
  - F) "C3.5 Matrice rumore" (viene adeguato togliendo le parti legate all'impianto booster);
  - G) "D2.4.1 Emissioni in atmosfera convogliate" (viene adeguata la riga riportante le emissioni legate all'impianto booster);
  - H) "D2.5.3 Impianto Booster" (eliminato totalmente il paragrafo);
2. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'allegato "Condizioni dell'A.I.A." nel testo rielaborato con le modifiche di cui a punto precedente, allegato che sostituisce quello unito al citato provvedimento di rinnovo dell'A.I.A. di cui alla D.D. n. 699 del 13/04/2015 e s.m.i.;
  3. di confermare, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente determinazione, quanto già disposto nell'atto dell'Amministrazione Provinciale D.D. n. 699 del 13/04/2015 e successive modifiche in premessa specificate;
  4. di dare atto che il presente provvedimento è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
  5. di trasmettere il presente atto all'AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica di Piacenza, al Gruppo Carabinieri Forestale Piacenza, al Comune di Cortemaggiore e al all'Unione Bassa Val d'Arda Fiume Po (Suap del Comune di Cortemaggiore) per l'inoltro alla Ditta.

**SOTTOSCRITTO DALLA DIRIGENTE  
DOTT.SSA ADALGISA TORSELLI  
CON FIRMA DIGITALE**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**